
Comitato di Sorveglianza PON 'Infrastrutture e Reti 2014-2020'

Seduta plenaria

Roma, 16 dicembre 2022

Verbale

Ordine del Giorno

1. Approvazione Ordine del Giorno
2. *Overview* sullo stato di attuazione del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020
 - I. Stato di avanzamento delle singole Linee di Azione
 - II. Valutazione sul conseguimento dei target del PF
3. Informativa sullo stato di chiusura del Programma
4. Informativa sulle risorse REACT-EU;
5. Informativa sul monitoraggio ambientale;
6. Informativa sulla strategia di Comunicazione;
7. Informativa sulla Relazione ex art. 114 Reg. (UE) 1303/2013
8. Intervento dell'Autorità di Audit
9. Varie ed eventuali
10. Conclusione e saluti dell'Autorità di Gestione

Partecipanti	Struttura
Filomena Bilancio	<i>Autorità di Gestione del Programma</i>
Rosalba Lagrotteria	<i>Segreteria CdS - MIT</i>
Gianluca Martini	<i>RLA - MIT</i>
Carla Peduto	<i>RLA - MIT</i>
Dario Mabritto	<i>RLA - MIT</i>
Francesco Corso	<i>RLA - MIT</i>
Francesco Andreano	<i>RLA - MIT</i>
Antonia Grimaldi	<i>MIT</i>
Federico Blasevich	<i>MIT</i>
Ada De Scisciolo	<i>MIT</i>
Rosanna Manetta	<i>MIT</i>
Joanna Olechnowicz	<i>Commissione Europea (CE)</i>
Antonio Guida	<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione</i>
Sabrina Blasco	<i>Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT)</i>
Gianpiero di Muro	<i>ACT</i>
Francesca Cerasoli	<i>ACT</i>
Riccardo Brugnoli	<i>MIC</i>
Maria Lucia Desole	<i>ACT-NUVEC, Autorità di Audit (AdA)</i>
Daniela Chiacchiari	<i>ACT-NUVEC, Autorità di Audit (AdA)</i>
Rita Taraschi	<i>Autorità di Certificazione</i>
Rappresentante designato	<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE</i>
Pietro Cuccumile	<i>Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica</i>
Fabio Annunziata	<i>Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica</i>
Donato Arcieri	<i>Autorità di Gestione dei POR cofinanziati dal FESR – Basilicata</i>
Maurizio Nicolai	<i>Autorità di Gestione dei POR cofinanziati dal FESR – Calabria</i>
Mariagrazia Falciatore	<i>Autorità di Gestione dei POR cofinanziati dal FESR – Campania</i>
Francesca Pace	<i>Autorità di Gestione dei POR cofinanziati dal FESR – Puglia</i>
Maria Basile, Fulvio Bellomo	<i>Autorità di Gestione dei POR cofinanziati dal FESR – Sicilia</i>
Rappresentate designato	<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità</i>

Partecipanti	Struttura
Massimo Bocci, Giuseppe Bronzino	<i>Ministero delle imprese e del Made in Italy</i>
Giorgio Martini, Francesco Rossi	<i>Agenzia per la Coesione Territoriale per il PON 'Città Metropolitane 2014-2020'</i>
Valentina Durso, Antonella Gallucci	<i>Ministero dell'Interno</i>
Alessandra Augusto, Antonio Di Donato, Leonardo Panattoni	<i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i>
Floriana Ferrara	MITE
Paolo Testa, Antonio Ragionesi	<i>Associazione Nazionale dei Comuni Italiani</i>
Maria Rita Arena	ANIA
Maria Teresa Di Matteo	<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture Portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne</i>
Enrico Maria Pujia	<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie</i>
Gianfranco De Angelis	<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità</i>
Giuseppe Rota Immacolato	ENAV S.p.A.
Artur Palma	ENAV S.p.A.
Tiziana Catalano	RFI
Maria Grazia Stifano	RFI
Lucrezia Egidi	RFI
Massimo Spera	RFI
Riccardo Ortolani	RFI
Ioannis Bakas	RFI
Valerio Nozzi	RFI
Marco Ciancarella	RFI
Paolo Acciai	CISL
Monica Torchio	<i>Task Force Ambiente - MIT</i>
Floriana Ferrara	<i>Task Force Ambiente -MIT</i>
Giovanni Poleggi	<i>Valutatore indipendente</i>
Anna Maria Rozza	<i>Valutatore indipendente</i>
Chiara Sumiraschi	<i>Valutatore indipendente</i>

Partecipanti	Struttura
Pasquale Cataneo	<i>FAST CONFESAL</i>
Donato Larocca	<i>EGRIB</i>
Canio Santarsiero	<i>EGRIB</i>
Vincenzo Belgiorno	<i>EIC</i>
Maura Sabato	<i>ANAS</i>
Andrea Ruggiero	<i>FSI</i>
Francesco Ungaro	<i>Confindustria</i>
Carlo Pezzini	<i>ATI Catania</i>
Michele Matichecchia	<i>Comune di Taranto</i>
Francesca Iacono	<i>Regione Campania</i>
Dacia Di Cristina	<i>Regione Siciliana</i>
Stefano Guccione	<i>ATI Enna</i>
Nino Cammarata	<i>ATI Enna</i>
Nello Angelucci	<i>MASE</i>
Paolo Cannavò	FEDERMANAGER
Guja Locatelli	CONFETRA
Massimiliano Maccarone	Porto di Messina

L'elenco dei partecipanti è ripreso dal report teams della riunione

La riunione si svolge in modalità *call-conference* sulla piattaforma *Teams*, con inizio alle ore 10.15. Apre la seduta l'Autorità di Gestione del PON, l'Avv. Filomena Bilancio (di seguito AdG), dando il benvenuto a tutti i partecipanti. In presenza, oltre al personale del Ministero, è presente il rappresentante dell'ATI Enna, l'Avv. Nino Cammarata.

1. Approvazione Ordine del Giorno

L'AdG *pro tempore* fino al 31 dicembre del 2022, l'Avv. Filomena Bilancio, dopo aver chiesto il consenso a tutti i partecipanti di poter registrare la seduta al fine di consentire un'adeguata verbalizzazione della stessa, ha richiesto l'approvazione dei vari punti all'Ordine del Giorno.

2. Overview sullo stato di attuazione del Programma 2014 - 2020

L'AdG ha esposto lo stato di avanzamento del PON 'Infrastrutture e Reti 2014-2020' in termini di spesa di tutti gli interventi selezionati, sia Grandi Progetti che non, e in termini di importi ammessi e certificati per Asse.

In particolare, le operazioni ammesse a finanziamento ammontano a **104 interventi**, di cui 17 strategie, suddivise in specifiche singole operazioni, per l'Asse IV che persegue l'obiettivo di ridurre le perdite

idriche nel mezzogiorno attraverso azioni di digitalizzazione della rete, e 5 interventi per l'Asse VI, ovvero acquisto di autobus in servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) su tratte urbane ed extraurbane sempre nel Mezzogiorno.

Viene sottolineato che questi ultimi due assi sono interamente finanziati dalle risorse REACT-EU assegnate al PON a seguito delle ultime due riprogrammazioni.

Inoltre, tra gli interventi rientrano **9 Grandi Progetti**, per un ammontare complessivo di 931 Mln€ inseriti all'interno degli Assi I e II.

Pertanto, ad oggi, la ripartizione per Asse degli importi ammessi a finanziamento sul PON Infrastrutture e Reti, risulta essere la seguente:

- Per l'Asse I, l'ammontare complessivo degli interventi ammessi risulta pari a 1.040 Mln€;
- Per l'Asse II, 476 Mln€;
- Per l'Asse III, 39 Mln€;
- Per l'Asse IV, 476 Mln€;
- Per l'Asse VI, 130 Mln€.

Sono, di conseguenza, riepilogati i dati relativi alla certificazione degli interventi.

I. Stato di avanzamento delle singole Linee di Azione

L'AdG Filomena Bilancio lascia la parola ai Responsabili di Linea di Azione del Programma per illustrare l'avanzamento delle Linee di Azione di propria competenza.

Prende la parola il **dott. Francesco Corso, RLA delle Linee d'Azione I.1.1 "Interventi ferroviari rete core" e I.1.2 "Interventi ferroviari di adduzione alla rete core"**, che con riferimento alla **Linea d'Azione I.1.1** riepilogando la situazione finanziaria e attuativa delle Linee di azione.

Il RLA Corso al fine di supervisionare correttamente il rispetto dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico programmato informa i presenti come l'Amministrazione stia acquisendo tutti i dati sullo stato di salute dei progetti. L'intento è di gestire le criticità e di anticipare i conseguenti impatti negativi, impostando efficacemente tutte le attività propedeutiche alla chiusura del Programma.

Successivamente prende la parola il **Geom. Gianluca Martini, RLA delle Linee d'azione II.1.3 "Single Window" e LdA II.2.2 "Infomobilità"**. Il quale afferma che per quanto concerne la **Linea d'Azione II.1.3**, a fronte di una dotazione finanziaria pari a 65,8 mln€, risultano ammessi a finanziamento 5 interventi per un totale di 36,1 mln€. Di questi, risultano certificati 7,2 mln€ di spesa.

In particolare, risultano operativi i seguenti quattro interventi afferenti alla Linea di Azione II.1.3 "Single Window": *PROG 0101 "Digitalizzazione procedure nel porto di Bari - ADM"* a titolarità dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; *PROG 04 "Evoluzione della National Maritime Single Window e dell'e-manifest con estensione dello sdoganamento in mare"* a titolarità dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; *PROG 0101 "Digitalizzazione procedure nel porto di Bari - Autorità di sistema portuale dell'Adriatico"* a titolarità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale; *"Implementazione di sistemi di controllo del traffico marittimo nei porti delle Regioni Meno Sviluppate "SISTEMA VTS – Vessel Traffic Service"* a titolarità del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, a valere sulla LdA II 1.3.

Altresì, l'intervento "Progettazione, implementazione ed avviamento operativo della National Maritime Single Window" del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto risulta in via di conclusione in quanto trattasi d'interventi avviati ai sensi dell'art. 65 par. 6 del regolamento (UE) 1303/2013.

Si precisa, che il Beneficiario Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ha presentato n. 1 DDR pari a € 9.544.287,67 (prot. n. 10444 del 31.05.2022) per il progetto "Progettazione, implementazione ed avviamento operativo della National Maritime Single Window" e n. 1 DDR pari a € 15.109.023,35 (prot. n. 11037 del 13.06.2022) per il progetto "Implementazione di sistemi di controllo del traffico marittimo nei porti delle Regioni Meno Sviluppate "SISTEMA VTS – Vessel Traffic Service", attualmente in lavorazione e per le quali è stata richiesta la trasmissione di documentazione integrativa.

Il RLA Martini, specifica che, a valle dei procedimenti di revoca, l'Amministrazione ha proceduto con l'espunzione dall'elenco dei progetti ammessi a valere sul PON dei progetti Corridoio Controllato 2.0 e PCS AdSP di UIRNet (ora digITALog) e il progetto Taranto PCS a supporto dell'interoperabilità con il sistema logistico regionale, nazionale e globale dell'AdSP del Mar Ionio.

Con riferimento alla **LdA II.2.2 (Info-mobilità)**, il RLA rappresenta come, a fronte di una dotazione finanziaria pari a 28,2 mln€, risultano ammessi a finanziamento 11 interventi per un totale di 57,3 mln€. Di questi, risultano certificati 6,8 mln€ di spesa. Al riguardo, il RLA Martini evidenzia che si sta operando in flessibilità sulla dotazione complessiva della categoria di azione 044 dell'Asse II.

Inoltre, rispetto alle progettualità della manifestazione d'interesse prot. n. 4818 del 2016, le stesse sono in corso con chiusura prevista nei tempi della programmazione. Al riguardo, viene precisato che per il progetto "Drive Belt" a titolarità del Beneficiario DigiTALog, a seguito dell'applicazione dell'art. 30 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla L. n. 233 del 29 dicembre 2021, è stato richiesto un parere ermeneutico, dapprima al Gruppo di Lavoro ministeriale istituito *ad hoc* e successivamente all'Avvocatura Generale dello Stato. Tali richieste hanno comportato la sospensione delle attività di rendicontazione e monitoraggio per il progetto per un quadrimestre, comportando inevitabili ritardi che, comunque, non incideranno sui tempi di completamento del progetto.

Il RLA Martini per il progetto "Wi-Life Station", precisa che, dati i ritardi attuativi e finanziari rilevati, RFI SpA ha trasmesso, su richiesta dell'Autorità di Gestione, delle informative sullo stato dell'arte delle attività (rispettivamente con nota prot. 16026 del 16.09.2022 e con nota prot. 18655 del 04.11.2022), dalle quali si evince che la durata complessiva del progetto finale è pari a 73 mesi (dai 43 mesi iniziali previsti in sede di candidatura), con uno slittamento della chiusura a giugno 2023. Inoltre, sotto il profilo delle stazioni oggetto d'intervento, è stato confermato che 63 stazioni saranno ultimate entro dicembre 2022 ed ulteriori 6 stazioni entro il 2023 (in totale 69 stazioni).

Con riferimento al Progetto "Smart Road" a titolarità di ANAS, il Beneficiario ha provveduto al caricamento a Sistema della DDR n. 3 (prot. n. 21167.13-12-2022), di importo pari a € 1.997.606,69 e non vi sono particolari scostamenti rispetto alla timeline delle attività.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento delle progettualità ammesse a finanziamento in esito alla Manifestazione d'Interesse – Avviso Info-mobilità, nel corso del I semestre 2022 si è concluso l'iter di perfezionamento delle otto convenzioni di finanziamento e le attività di formazione per gli adempimenti sul sistema informativo (SMU). Viene precisato che, l'Avviso Info-mobilità, come noto, sconta rallentamenti dell'iter amministrativo, dovuti principalmente alla necessità di aggiornamento della presa d'atto in relazione al processo di riprogrammazione del PON IeR. Difatti, lo slancio attuativo si è concretizzato a partire dalla formalizzazione della Presa d'Atto, con l'elenco dei progetti ammessi e ammissibili, con prot. 13961 del 05.08.2021.

In seguito, prende la parola l'Arch. **Carla Peduto, RLA della Linea d'Azione I.2.1 "Spazio Aereo", II.1.1 "Porti e interporti" e II.1.2 "Ultimo miglio"**. La quale attesta che per quanto concerne la **Linea d'Azione I.2.1**, a fronte di una dotazione finanziaria pari a 52 mln€, risultano ammessi a finanziamento 7 interventi per un totale di 51,9 mln€. Di questi, risultano certificati 25 mln€ di spesa.

Inoltre, viene precisato che con nota del 27.10.2020 ENAV ha formalmente rinunciato al finanziamento per la realizzazione del progetto ARTAS per fallback system – Brindisi ACC.

Con riferimento, agli interventi relativi alle **Linee II.1.1 e II.1.2** sono stati ammessi a finanziamento sul PON 19 interventi (13 derivanti dal percorso delle ALI e 6 a cavallo con la precedente programmazione) per un importo complessivo di € 382.877.017,89.

A fronte di una dotazione finanziaria pari a 229,7 mln€ sulla **LdA II.1.1** risultano ammessi a finanziamento 14 interventi per un totale di 279,2 mln€ (si ricorda l'overbooking a seguito delle riprogrammazioni che hanno coinvolto la LdA II.1.1 che comunque va in compensazione con l'altra LdA II.1.2). Su tale Linea di Azione risultano rendicontati 177,62 M€ (dai quali vanno scalati 11 milioni di Palermo Crispi per recupero dei 15 milioni di anticipazione) e certificati 141,4 mln€ di spesa.

Per quanto riguarda, LdA II.1.2 a fronte di una dotazione finanziaria pari a 146,6 mln€ risultano ammessi a finanziamento 5 interventi per un totale di 103,6 mln€. Su tale Linea di Azione sono stati rendicontati 31,49 M€ e certificati 15,4 mln €.

Si precisa che, ad oggi, 9 interventi sui 19 finanziati sono conclusi.

Il RLA Peduto sottolinea che i Beneficiari che non hanno avviato i lavori sono tenuti sotto stretto monitoraggio dall'AdG.

Infine, a seguito dell'ultimo Monitoraggio rafforzato tenutosi a Palermo il 12 e 13 ottobre alla presenza del Rapporteur della Commissione Europea e della Agenzia per la Coesione territoriale l'AdG ha deciso di inviare un'ulteriore comunicazione ai Beneficiari il 22 novembre con richiesta di informazioni puntuali sullo stato dell'arte ed il superamento delle criticità rilevate.

3. Informativa sullo stato di avanzamento del PO e chiusura del Programma

Successivamente prende la parola, l'**Autorità di Certificazione** (di seguito AdC) l'Arch. **Rita Taraschi**, che prosegue la rappresentazione del PO passando alla descrizione dell'avanzamento delle spese certificate alla Commissione europea.

Nel corso dell'ultimo anno solare è stata, certificata una spesa cumulata FESR (escluso, quindi, il cofinanziamento nazionale) pari a 119 milioni di euro, consentendo di raggiungere 800 mln€ complessivi. Specificando, che in tale importo è già considerato l'ammontare della Domanda di Pagamento di prossimo invio.

Con riferimento al raggiungimento del target N+3, viene precisato che questo è stato raggiunto già a luglio scorso e, pertanto, non si segnalano criticità particolari.

L'AdC ha ritenuto opportuno evidenziare i cambiamenti relativi agli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi per il periodo di programmazione 2014 – 2020.

Con comunicazione C(2022) 8836 final del 7 dicembre 2022, la Commissione ha inteso aggiornare la cornice tecnico-operativa per la chiusura dei Programmi Operativi. Nello specifico, lo spostamento al 15 febbraio 2027 della scadenza della conclusione delle operazioni inserite come non funzionanti e

non operative nei documenti di chiusura, il costo totale di ciascuna operazione non funzionante è superiore a 1 mln € (in precedenza 2 mln €) e infine, la spesa totale certificata alla Commissione per le operazioni non funzionanti non supera il 20 % della spesa totale ammissibile (UE e nazionale) decisa per il programma (in precedenza era il 10%).

Come già ribadito, il Programma registra importi certificati per 800 mln € per la sola quota FESR.

La dotazione complessiva di risorse comunitarie è invece pari a 1.840 mln € di cui 666 mln€ circa di finanziamenti REACT.

Pertanto, viene sottolineata la presenza di alcuni fattori critici.

Il primo luogo il già citato limite di ammissibilità della spesa al 31 dicembre 2023, che presuppone che spese sostenute successivamente a questa data non potranno essere oggetto di rimborso da parte della Commissione europea.

Il secondo punto riguarda le operazioni REACT-EU (Assi IV e VI) che scontano non solamente un inserimento nel PO recente (le ultime risorse, infatti, afferiscono alla riprogrammazione di maggio 2022), ma presentano alcune difficoltà connesse alle dinamiche dei mercati - e delle filiere di approvvigionamento o di produzione – di soddisfare la domanda con costi e tempi coerenti con le dinamiche progettuali. Tali fattori, in realtà trasversali a tutte le operazioni finanziate dal PON, corrono il rischio di avere impatti maggiori sui beneficiari recenti proprio a causa del limite temporale dell'ammissibilità della spesa.

Per quanto riguarda, invece, alcuni Grandi Progetti, come anche accennato dai rispettivi Responsabili di Linea in precedenza, risentono di alcuni rallentamenti attuativi. Tale fattispecie, sebbene insita nella conduzione di progetti complessi, vede un'ulteriore complicazione connessa alle tempistiche di modifica delle schede Grandi Progetto che devono, per regolamento, vedere l'approvazione da parte della Commissione. Di conseguenza, l'AdC evidenzia la necessità di anticipare quanto più possibile la definizione di eventuali cambiamenti al fine di rispettare le scadenze imposte dalla normativa vigente.

Infine, viene evidenziato che a fronte degli 800 mln€ certificati sinora, bisogna correre per completare la certificazione dei restanti 1.000 mln €. Tale obiettivo sarà possibile solo con la piena collaborazione tra tutti i partecipanti alla gestione e all'attuazione dei progetti.

L'Arch. Taraschi evidenzia come, tuttavia, alcuni fattori di mitigazione concorrono alla creazione di un clima moderatamente ottimistico.

In primo luogo, si ricorda lo spostamento di un anno, quindi al 15 febbraio 2027, per il completamento con risorse proprie dei Beneficiari delle operazioni indicate come «non operative e non funzionanti» nella documentazione di chiusura.

Aggiungendo, che la spesa totale certificata alla Commissione per le operazioni non funzionanti non dovrà superare il 20 % della spesa totale ammissibile (UE e nazionale) decisa per il programma. Precedentemente tale soglia era il 10%.

L'overbooking tecnico – ovverosia connesso alla certificazione al 100% per i periodi contabili 2019-2020 e 2020-2021 – tale per cui il PON ha un «tesoretto», se così si può dire, di circa 140 mln €. Tale importo, collegato alla quota di cofinanziamento italiana, sarà potenzialmente utilizzabile per spostare operazioni o quota parte di essere su strumenti di finanziamento nazionali che riceveranno l'overbooking tecnico in parola;

Infine, il possibile coinvolgimento di altri soggetti, in primis le Regioni e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, per identificare le opportune forme di collaborazione per il periodo di programmazione 2021-2027.

Ad ogni modo, l'AdC conclude, ribadendo che risulta chiaro come questa fase del Programma sia più che mai cruciale per affrontare efficacemente la chiusura del PON e, invita tutti i partecipanti alla presente riunione a continuare ad assicurare la proficua collaborazione sinora dimostrata.

4. Informativa sulle risorse REACT-EU

Successivamente prende la parola il **Geom. Francesco Andreano, Responsabile della Linea d'Azione IV.1.1**, e afferma che ad oggi l'asse IV ha visto l'allocazione di **297 mln €**, su 313 mln € originariamente a disposizione (I Tranche), grazie alla selezione di n. 7 strategie: tre per l'Ente idrico campano (83,5 mln €), una per l'ATI Puglia (90 mln €), una per l'ATI Palermo (52,3 mln €), 1 per l'ATI Enna (56,9 mln €) e una per l'ATI Caltanissetta (13,8 mln €). Il RLA Andreano asserisce che si tratta di progettualità chiamate a promuovere l'adozione di strumenti e modelli innovativi volti a ricercare le migliori soluzioni, sotto i vari aspetti che caratterizzano i processi di riqualificazione delle reti idriche.

Il RLA Andreano ci tiene a precisare che, a valle della conclusione del processo di riprogrammazione, approvato con **Decisione della Commissione C(2022) 3509 del 23 maggio 2022**, e della formalizzazione della *tranche* aggiuntiva di **169 mln €** (portando quindi la dotazione finanziaria complessiva dell'Asse IV a 482 mln €), si è proceduto con lo scorrimento della graduatoria prot. n. 1069 del 13 giugno 2022. Pertanto, con nuova Presa d'Atto prot. n. 11117 del 14 giugno 2022, è stata formalizzata la selezione di ulteriori n. 10 iniziative: tre per la l'Ente idrico campano (43,7 mln €), 1 per l'Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata (48,9 mln €), una per l'ATI Palermo (1,048 mln €), una per l'ATI Agrigento (46,5 mln €) e quattro per l'ATI Catania (38,9 mln €).

Inoltre, il RLA Andreano afferma che sono sottoscritte e registrate dai rispettivi organi contabili 14 convenzioni su 17. Tutte le operazioni, anche nelle more del completamento delle convenzioni, risultano proceduralmente in corso e i Beneficiari sono altresì in fase di inserimento sul sistema di monitoraggio dei primi dati di avanzamento finanziario. Infatti, ad oggi **l'Asse IV** ha visto l'allocazione di **476 mln € sui 482 mln €** a disposizione, grazie alla selezione complessiva delle **n. 17 strategie** appena citate. Infine, il RLA Andreano asserisce che è stato organizzato un incontro con tutti i Beneficiari così da verificare l'effettivo avanzamento delle attività. In tale sede sono stati altresì approfonditi quegli elementi critici che possono avere impatto negativo sulle operazioni; in particolar modo, i beneficiari hanno evidenziato i seguenti fattori *esterni* al PON: la difficoltà di reperire sul mercato diversi componenti hardware (es. sensori) funzionali al completamento degli investimenti e l'incremento dei costi con le conseguenti criticità nel rispetto del piano finanziario approvato dall'Autorità di Gestione. Il RLA Andreano conclude l'intervento dichiarando che i fattori di rischio sopra indicati sono oggetto di particolare attenzione da parte dell'Amministrazione al fine di verificarne gli impatti e individuare le opportune soluzioni operative.

A tal proposito prende la parola il **Prof. Vincenzo Belgiorno, direttore dell'Ente Idrico Campano**, ponendo l'attenzione sui ritardi e sulla complessità della realizzazione dei lavori in relazione al completamento previsto entro il 31.12.2023. In particolare, evidenzia la problematica relativa all'eventualità di restituzione integrale del finanziamento in mancanza del raggiungimento del 100% dell'obiettivo, anche con un raggiungimento parziale al 70-80%. Inoltre, evidenzia le difficoltà riscontrate dai soggetti attuatori nel richiedere una fideiussione bancaria per l'intero importo convenzionato. Alla

luce di quanto emerso, il Prof. Belgiorno richiede la possibilità di prevedere un addendum in aggiunta alla convenzione sottoscritta che preveda la possibilità, in mancanza del completamento dei lavori alla scadenza fissata al 31.12.2023, di poter concludere l'operazione con risorse proprie del soggetto attuatore. Infine, sottolinea comunque che per quanto riguarda gli interventi di EIC, in quasi tutti i casi le imprese appaltatrici sono state individuate e in alcuni casi gli interventi sono già in una fase operativa, ma, data la diversità dei Soggetti Attuatori e delle imprese operanti e anche per le difficoltà del mercato è presumibile che alcuni di questi possano non completare le attività entro il 31.12.2023 e questi problemi sono relativi a tutti i Soggetti Beneficiari.

Il **RLA Corso** risponde ringraziando per l'intervento e della soluzione proposta dal Prof. Belgiorno e precisa di rimandare tale problematica alla nomina del nuovo AdG.

Anche il **RLA Andreano**, risponde affermando che l'AdG è consapevole di tali difficoltà riscontrate dai beneficiari e soggetti attuatori.

Prende la parola, il **dott. Carlo Pizzini, rappresentante dell'ATI Catania**, il quale sottolinea la problematica suddetta ed auspica la possibilità dell'introduzione di un atto aggiuntivo. Inoltre, informa di portare a conclusione nel breve periodo la convenzione del progetto con il soggetto attuatore SOGIP-AMA.

Successivamente, **interviene la dott.ssa Sabrina Blasco, rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale**, la quale sottolinea il supporto al MIT per il raggiungimento del completo assorbimento delle risorse. A tal proposito, ritiene essenziale acquisire e condividere un quadro dettagliato di tutti i progetti afferenti alle risorse REACT, con indicazione dei tempi di realizzazione per singolo progetto e delle previsioni sulla certificazione della spesa entro la data del 31.12.2023.

Interviene, **l'Arch. Canio Santarserio, rappresentante dell'EGRIB**, a supporto di quanto espresso dagli altri beneficiari associandosi alle criticità emerse e richiede la possibilità di redigere le convenzioni Consip anche per altro, ovvero un programma quadro anche per altri programmi.

Anche il **Responsabile dell'ATI Enna, l'Avv. Nino Cammarata** interviene, chiedendo esplicitamente che il suo intervento venga verbalizzato ed evidenziando l'impegno delle Amministrazioni coinvolte, incluse quelle a livello locale, per il buon esito delle operazioni finanziate. Tuttavia, appare evidente che una possibile proroga alle scadenze rappresenti una soluzione di particolare rilevanza, viste le tempistiche previste per il Programma.

Il RLA Corso risponde che al momento non sono state previste deroghe a livello comunitario.

In seguito, il **RLA Corso** interviene in merito all'informativa delle risorse REACT-EU dell'Asse VI del Programma "Trasporto Pubblico Locale" (TPL) e afferma che alla data odierna, sono stati finalizzati 4 pacchetti convenzionali su 5. Il quinto, relativo alla Regione Basilicata, è in corso di finalizzazione a seguito della risoluzione, da parte dell'Amministrazione Regionale, di alcune criticità procedurali. Infatti, il RLA Corso aggiunge che nei giorni scorsi è pervenuta la Convenzione debitamente sottoscritta e sono in corso i passaggi burocratici interni per la firma da parte dell'Autorità di Gestione. Inoltre, il RLA Corso specifica che l'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è impegnata in attività quali la predisposizione dei decreti direttoriali di approvazione delle convenzioni, propedeutici all'invio agli organi contabili di controllo (Corte dei Conti e Ufficio Centrale di Bilancio) della relativa documentazione. Infine, il RLA Corso sostiene che le progettualità presentate hanno consentito di saturare pressoché completamente la dotazione a disposizione, pari a 175 mln€. Lo stesso conclude il suo intervento passando la parola alla Task force ambientale per il relativo contributo.

5. Informativa sul monitoraggio ambientale

L'Arch. **Monica Torchio** interviene per conto della **Task Force Ambientale** costituita per l'espletamento delle attività relative al **monitoraggio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**. L'Arch. Torchio informa la platea che è in corso di predisposizione da parte della Task Force il 'Terzo report di monitoraggio', il cui focus tematico sono le nuove strategie per la realizzazione di infrastrutture sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici. Tale esigenza nasce dall'attenzione crescente che la Commissione Europea, supportata dai risultati di diversi studi internazionali e settoriali, rivolge in favore della realizzazione di infrastrutture *'a prova di clima'*. Il fine del report è di passare in rassegna le diverse modalità con cui il monitoraggio ambientale di VAS del PON-IR ha integrato la lotta al cambiamento climatico nel più ampio contesto del mainstreaming ambientale. L'Arch. Torchio anticipa brevemente quale sarà la struttura di tale elaborato; infatti, lo stesso sarà diviso nei seguenti cinque capitoli:

1. La lotta al cambiamento climatico nelle politiche internazionali, europee e nazionali;
2. Gli investimenti infrastrutturali del PON-IR e l'Ambiente;
3. Il punto di vista degli esperti sui cambiamenti climatici nel PON-IR;
4. Anticipazione delle sfide e attualità delle soluzioni;
5. Lezione apprese dal PON-IR per le infrastrutture sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici.

L'Arch. Torchio illustra come nel primo capitolo sarà adeguatamente approfondito il contesto normativo in cui si inquadra il PON e la coerente evoluzione degli obiettivi e della governance ambientale del Programma rispetto i nuovi orientamenti europei sul clima. Il secondo capitolo descriverà in maniera analitica e puntuale la dotazione finanziaria degli investimenti infrastrutturali del PON-IR in favore dell'ambiente e del clima. Successivamente verrà analizzata la metodologia al servizio del Programma per valutare correttamente l'efficacia del contributo, basata su un insieme ordinato e omogeneo di criteri di selezione, di valutazione e di premialità. Nel terzo capitolo verrà approfondito il punto di vista degli esperti appartenenti agli Enti maggiormente coinvolti nella lotta contro i cambiamenti climatici quali ad esempio: Fondazione CMCC, JASPERS, ENEA ed ITALFER. Nel quarto capitolo saranno analizzate le sfide che ci attendono adesso, che non erano state considerate nella pianificazione iniziale del Programma, e le soluzioni attuabili. Nel quinto capitolo verrà offerto un decalogo di proposte per la realizzazione di infrastrutture sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici.

L'Arch. Torchio conclude il suo intervento spiegando che per la redazione del 'Terzo report di monitoraggio' si sta procedendo alla raccolta dei dati e delle informazioni utili presso i beneficiari delle misure realizzata attraverso l'attuazione del Programma.

6. Informativa sulla strategia di Comunicazione

In seguito, prende la parola la **Dott.ssa Valentina Daneo** per esporre l'informativa sulla strategia di comunicazione relativa al periodo tra ottobre 2021 e dicembre 2022. La dott.ssa Daneo informa la platea che si è dato seguito al potenziamento delle attività realizzate via WEB e social, già intrapreso nel periodo iniziale della pandemia da Covid-19. Infatti, il Portale del PON-IR continua a registrare buone performance confermando la presenza di picchi di visualizzazioni in corrispondenza di azioni di particolare interesse per l'utenza.

La dott.ssa Daneo spiega che, non a caso, nel periodo di riferimento dell’informativa, i principali picchi si sono verificati in corrispondenza delle diverse fasi dell’azione di sensibilizzazione “**Il Sud #inRete con l’Europa: Racconta con i tuoi occhi**” e della pubblicazione dell’Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di Proposte progettuali “**Avviso Reti Idriche REACT**”. La dott.ssa Daneo espone come la mole dei contenuti, l’evoluzione delle normative e l’inserimento di nuovi Assi hanno richiesto un *restyling* del portale istituzionale funzionale a raggiungere una maggiore efficacia nella fruizione delle informazioni. Pertanto, il sito è stato migrato su un *template* più moderno e rispondente alle esigenze del PON-IR. In particolare, il nuovo portale persegue i seguenti obiettivi specifici: miglioramento delle prestazioni, miglioramento dell’usabilità, aderenza delle norme sull’accessibilità, ottimizzazione dell’albero dei contenuti e potenziamento dell’efficacia della comunicazione.

La dott.ssa Daneo ha illustrato le diverse azioni di sensibilizzazione realizzate nel corso dei mesi, tra cui il contest musicale “La melodia dello sviluppo”, il contest fotografico “Il mio territorio e le sue infrastrutture tra storia e futuro”, l’evento informativo annuale 2022 “Il Sud #InRete con l’Europa: mobilità, infrastrutture e reti idriche per un futuro all’insegna della sostenibilità e dell’innovazione”, l’evento “Mezzogiorno in punto. Infrastrutture strategiche, nuova mobilità e reti idriche all’avanguardia”. Inoltre, la dott.ssa Daneo ha assicurato di aver sempre provveduto a produrre materiale informativo aggiornato, come ad esempio le brochure istituzionali, le infografiche del programma e il Quaderno dell’azione di sensibilizzazione 2021. La dott.ssa Daneo ha, inoltre, annoverato gli ottimi risultati raggiunti in termini di *follower* e di visualizzazioni sui vari canali social (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube e Slideshare).

Infine, la dott.ssa Daneo ha illustrato le attività svolte dall’**Ufficio Stampa e Relazioni Pubbliche** che sono state continuative durante l’anno e hanno sfruttato momenti di maggiore visibilità per consolidare i rapporti con gli stakeholder e consolidare la conoscenza del Programma in tutto il territorio nazionale. La dott.ssa Daneo conclude l’intervento passando la parola all’ing. Giovanni Poleggi.

7. Informativa sulla relazione ex art. 114 Reg. (UE) 1303/2013

L’ing. **Giovanni Poleggi**, valutatore indipendente, fornisce una panoramica sui principali contenuti della relazione elaborata ai sensi dell’art. 114 Reg. (UE) 1303/2013 che sarà trasmessa alla Commissione Europea entro la scadenza del 31 dicembre 2022 e che è finalizzata a restituire dati e commenti sulle realizzazioni e i risultati conseguiti dal Programma sulla base delle valutazioni effettuate.

L’ing. Poleggi ha iniziato il suo intervento riassumendo l’indice della suddetta relazione nei seguenti punti: la panoramica sull’attuazione dei Programmi gestiti dall’Amministrazione; la lettura degli indicatori di risultato; i risultati del Programma; le valutazioni al servizio del Programma. L’ing. Poleggi premette che per la redazione di tale elaborato relativo al caso specifico del PON-IR ha dovuto necessariamente tenere conto di alcune peculiarità, quali le lunghe tempistiche attuative degli interventi e la discontinuità rappresentata nel non prevedere un nuovo Programma nell’ambito dell’Accordo di Partenariato 2021-2027. Nella prima parte della relazione l’ing. Poleggi ha illustrato i buoni risultati raggiunti dal PON-IR in termini di costi ammessi comparandoli alle performance degli altri Programmi. Inoltre, specifica che la relazione fornisce una sintesi sullo stato di complessivo avanzamento ripercorrendo l’evoluzione del Programma sotto il profilo delle modifiche che hanno interessato la strategia, l’allocazione delle risorse e il processo di selezione degli interventi. Nella seconda parte della relazione, l’ing. Poleggi ha proceduto alla lettura degli indicatori di risultato contestualizzando tali valori con le specifiche difficoltà generate dalla pandemia da Covid-19. Successivamente, il dott. Poleggi ha commentato i risultati del Programma focalizzando l’attenzione

innanzitutto sugli assi I e II, poi sulle Aree Logistiche Integrate (ALI) ed infine sull'asse IV. In particolar modo l'illustrazione dei risultati conseguiti nell'ambito dei primi due Assi del Programma, data la natura e l'attuale stato di avanzamento degli interventi finanziati, è stata ancorata ai dati di monitoraggio e si è prevalentemente orientata sull'analisi delle performance in termini di attuazione procedurale, finanziaria e fisica delle diverse Linee di Azione. Inoltre, l'ing. Poleggi ha dedicato un focus valutativo alla disamina delle criticità che hanno interessato l'implementazione degli interventi, sia alla luce delle attività di analisi periodica esperta dei dati di monitoraggio, sia attraverso la disamina delle motivazioni nei ritardi addotte dai Beneficiari. Un ulteriore elemento di valutazione delle performance realizzative è stato individuato nella comparazione con i risultati conseguiti, in un arco temporale confrontabile, dal PON Reti e Mobilità nel ciclo di programmazione 2007-2013. Invece, per quanto concerne i risultati delle ALI l'ing. Poleggi passa in rassegna l'esposizione degli esiti dell'attività valutativa riguardante l'efficacia del processo partenariale di tali Aree. Inoltre, per quanto riguarda i risultati dell'Asse IV, in particolare derivanti all'utilizzo delle risorse REACT EU, l'ing. Poleggi ha fornito un primo approfondimento relativo all'avviso sulle risorse idriche. L'intervento relativo ai risultati del programma si conclude con due approfondimenti riguardanti l'accoglimento del principio dello sviluppo sostenibile all'interno del PON e l'efficacia delle azioni di comunicazione. Infine, l'ing. Poleggi nella parte finale del suo contributo ha dedicato una panoramica sulle valutazioni realizzate dall'Amministrazione, quali le valutazioni periodiche, gli approfondimenti settoriali, le valutazioni in accompagnamento all'attuazione e le valutazioni sull'utilizzo delle risorse REACT EU.

II.1 Valutazione sul conseguimento dei target del PF

Successivamente, prende la parola l'AdG che ritorna sul Programma PON 'Infrastruttura e Reti 2014-2020' presentando la situazione degli indicatori di output collegati alla riserva di efficacia dello stesso.

Relativamente all'Asse I, l'AdG evidenzia come, ad oggi, la situazione vede realizzati 137 Km di linee ferroviarie ricostruite o rinnovate sia per gli interventi della Linea di Azione I.1.1 che per quelli della LdA I.1.2, a fronte di un target di 233 Km. Prevedendo di raggiungere il target di entrambi gli indicatori entro la fine della programmazione considerato che le operazioni cui sono associati tali indicatori si concluderanno nell'orizzonte temporale di riferimento.

Proseguendo l'intervento, in riferimento agli indicatori di output relativi all'asse II, l'AdG evidenzia che la situazione attuale è disomogenea in funzione della tipologia di indicatore.

Precisando che nell'ultimo bimestre è stato raggiunto il valore target per l'indicatore «Superficie oggetto di intervento», mentre gli altri indicatori prossimi al raggiungimento del target sono «Applicativi e sistemi informatici» e «Materiale rimosso (dragaggi)» con un valore realizzato pari rispettivamente a 9 applicativi su 10 complessivi e 4,4 mln di mc a fronte di un target di 4,9 mln di mc.

Infine, l'AdG conclude puntualizzando che da un'analisi dettagliata effettuata per indicatore si prevede entro il 31.12.2022 il raggiungimento del target per l'indicatore «Materiale rimosso (dragaggi)». Il completamento del resto degli interventi entro la fine del 2023 consentirà, inoltre, di raggiungere i target degli indicatori «Applicativi e sistemi informatici» e «Accosti aggiuntivi e riqualificati».

8. Intervento dell'Autorità di Audit

Prende la parola la **dott.sa Daniela Chiacchieri, coordinatrice del NUVEC**, che ringrazia i partecipanti per la gestione del Programma e la collaborazione mostrata.

Passa la parola alla **dott.sa Maria Lucia Desole, rappresentante del NUVEC**, che ci espone le tipologie di audit svolte dall'Autorità. Nello specifico, l'Audit di Sistema (ex art. 127 (1) del Reg. (UE) n. 1303/2013); l'Audit delle operazioni (ex art. 127 (1) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e art. 27 del Reg. (UE) n. 480/2014); l'Audit dei Conti (ex art. 137 del Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 29 del Reg. (UE) n. 480/2014 e art. 7 e Allegato VII del Reg. (UE) n. 1011/2014).

Viene presentata un'overview sulle attività di audit del VII Periodo contabile 01.07.2020 -30.06.2021. Nello specifico, per l'Audit di Sistema l'AdG (Rc 1-2-4-5) nel rapporto definitivo del 24.01.2022 ha precisato che per i RC 3-6-7 e 8 sono stati utilizzati gli esiti delle valutazioni condotte nei precedenti periodi contabili, con giudizio di categoria 2. L'AdC nel rapporto definitivo del 21.01.2022 ha precisato che per i RC 10-11 e 12 sono stati utilizzati gli esiti delle valutazioni condotte nei precedenti periodi contabili con giudizio di categoria 1. Infine, la valutazione sull'affidabilità del sistema di gestione e controllo del programma ha avuto giudizio di categoria 2.

Per l'Audit sulle operazioni è stato effettuato un campionamento multi-periodo (2 fasi) non statistico con estrazione casuale. Il primo campione di 4 operazioni (I Fase) estratto dalle spese dichiarate alla data del 31.12.2020; il secondo campione di 2 operazioni (II Fase) estratto dalle spese dichiarate alla data del 31.07.2021. Pertanto, sono state sottoposte a verifica un totale di 6 operazioni per un importo complessivo di circa 111 mln€, pari al 65,2% delle spese certificate. Le tipologie di operazioni controllate riguardavano interventi ferroviari, porti e ITS. A conclusione delle attività di controllo i tassi di errore del PO (TET e TETR) sono risultati rispettivamente 0,07% e 0,037%.

In riferimento all'Audit sui Conti è stato fornito parere positivo dall'AdA sui conti presentati dall'AdC emesso in data 08.02.2022. Il 10.02.2020 sono stati emessi la Relazione Annuale di Controllo e il Parere di audit, il giorno seguente è stato presentato il pacchetto di garanzia e l'accettazione dei Conti è avvenuta con C(2022) 3344 del 16.05.2022.

Infine, con nota Ares(2022)5533228 del 02.08.22 è stato restituito l'esito delle analisi del pacchetto di affidabilità da parte della Commissione; successivamente in data 30.09.2022 l'AdA ha fornito il riscontro alle osservazioni contenute nella nota CE.

La dott.sa Desole, fornisce una panoramica dell'aggiornamento annuale della Strategia di audit dell'AdA del 07.07.2022 che tiene conto della riprogrammazione approvata con Decisione C(2021)5950 del 06.08.2021 e della Decisione C(2022)3509 del 23.05.2022 derivanti dall'assegnazione al programma delle risorse REACT-EU e delle conseguenti rimodulazioni finanziarie e modifiche degli assi, dei criteri di selezione del programma e dei valori di target di alcuni indicatori di output e di risultato.

Le attività attualmente in corso per l'Audit di Sistema 2022 su AdG e AdC riguardano rispettivamente il funzionamento RC 1-2-4-5-7 e RC 9-13 (occorrenza del Test di conformità tramite le operazioni campionate nell'ambito degli audit delle operazioni).

Per l'Audit sulle operazioni il campionamento multi-periodo non statistico con estrazione casuale prende in considerazione un I campione di 3 operazioni (I fase) estratto dalle spese dichiarate alla data del 31-12-2021 e un II campione di 2 operazioni (II fase) estratto dalle spese dichiarate alla data del 31.07.2022. L'Audit è quindi effettuato su 5 operazioni per un importo complessivo di circa 133 mln€, pari al 52% della spesa certificata.

Infine, per l'Audit CE verranno presentati Audit della Commissione europea sulle spese certificate nel periodo contabile 01.07.2018-30.06.2019; Re-performance degli audit di 6 operazioni controllate dall'AdA; rapporto di audit Ares(2021)3397737 del 21.05.2021 con rilievi su 5 operazioni; le controdeduzioni dell'Autorità di Audit in merito ai rilievi di luglio 2021; il rapporto di audit finale in

lingua italiana Ares(2022)3297261 del 28.04.2022 e la posizione dell'AdA e ulteriori elementi informativi sui findings aperti.

In conclusione, la dott.ssa Desole presenta un calendario indicativo delle attività dell'AdA per il VIII periodo contabile 2021-2022, che prevede per il mese di dicembre 2022 l'avvio dell'Audit dei conti, la consegna dei rapporti provvisori dell'Audit di Sistema e dell'Audit delle operazioni del II semestre. A gennaio 2023 ci sarà la chiusura dell'Audit delle operazioni e la consegna dei rapporti definitivi dell'Audit di Sistema e dell'Audit dei Conti. Infine, nel mese di febbraio verrà concluso il pacchetto di garanzia.

9. Varie ed eventuali

Una volta completati gli interventi previsti dall'ordine del giorno, chiede di poter prendere la parola il **Dott. Pasquale Cataneo**, rappresentante di **FAST CONFISAL**, per esporre un parere nell'ottica di una proficua collaborazione istituzionale. Una volta che l'AdG gli ha concesso la facoltà di parlare, il Dott. Cataneo esprime la volontà di voler approfondire con alcune considerazioni i punti 2 e 7 dell'ordine del giorno.

In particolare, il dott. Cattaneo asserisce che pur apprezzando i rilevanti sforzi fatti in merito allo stato di avanzamento del Programma non può che non far rilevare che, purtroppo, la spesa certificata del PON di 800 mln € (FESR), risulta essere pari al 68% della dotazione FESR originaria e si riduce al 43% considerando anche la dotazione aggiuntiva REACT-EU, e che pertanto non risulta rappresentare un dato molto positivo. Il dott. Cataneo ricorda che l'ente FAST ha più volte segnalato nel corso del tempo i possibili rischi di ritardi rilevanti che si andavano a cumulare sia su alcuni grandi progetti che su altri di importo economico e tempi di realizzazione molto contenuti (come avvenuto anche nel corso della seduta plenaria del CdS avvenuta in data 26 ottobre 2021).

In questa sede, il dott. Cataneo sottolinea tra i ritardi che si registrano sui grandi progetti in essere del Mezzogiorno quello del CIS ferroviario AV Napoli-Bari, ritenuto fondamentale sia per l'impatto dal punto di vista dell'accessibilità e coesione territoriale che per la competitività e lo sviluppo socioeconomico delle regioni interessate (Campania, Puglia e Basilicata). Il dott. Cataneo rammenta che sono stati segnalati più volte i ritardi registrati anche su due progetti di minore rilevanza, in termini economici e contenuti per i tempi di realizzazione, ma ambedue rimasti ancora oggi solo sulla carta, con rilevanti benefici e ad alta redditività per le popolazioni e i sistemi produttivi interessati. Il primo riguarda la stazione AV Foggia-Cervaro che, una volta realizzata, farà ridurre, per singolo viaggio, di oltre 11 minuti con i treni veloci e di oltre 15 con gli Intercity i tempi attuali dalla Puglia per e da Roma.

Il dott. Cataneo ritiene sia doveroso sottolineare che in tempi e con costi molto contenuti (inizialmente 20 mln oggi passati a 40 mln di euro), rispetto ad altri interventi simili sulla stessa opera, si raggiungerà più di un sesto dell'obiettivo complessivo di riduzione dei tempi di percorrenza tra Bari e Roma (60 minuti) previsto con l'investimento del CIS pari a circa 7,7 miliardi di euro. Secondo il dott. Cataneo la stazione avrebbe dovuto essere inaugurata (vedere il cronoprogramma della scheda n. 3 del F.S.C. 2014-2020) già dallo scorso mese di luglio. Ad oggi non solo i lavori non sono iniziati ma siamo stati costretti, come organizzazione sindacale, a segnalare anche che il progetto, recentemente presentato in apposita conferenza dei servizi, prevede una fermata e non una stazione come invece previsto dalle schede e dalle fonti di finanziamento.

Il secondo invece riguarda l'Ammodernamento della linea ferroviaria Potenza-Foggia sotto-progetto 2 compreso il tratto fino a San Nicola di Melfi a servizio dell'area industriale lucana. Tale progettualità con CUP J19B12000040001 era prevista addirittura dalla precedente programmazione 2007-2013

come si rileva dalla scheda sul sito Opencoesione. Il dott. Cataneo continua il suo intervento volgendo l'attenzione alla Relazione ex. Art 114 Reg. (UE) 1303/2013; in particolare, esprime la necessità di dover intervenire per innalzare la Quota di raggiungimento del target soprattutto per i seguenti indicatori:

- Ultimo miglio - lunghezza raccordi ferroviari/binari 6,6%;
- Ultimo miglio - lunghezza raccordi stradali metri 32,0%;
- Lunghezza degli accosti aggiuntivi o riqualificati 40,4%;
- Impianti e sistemi tecnologici (Aeroportuali) 42,9%.

Inoltre, il dott. Cataneo aggiunge, sempre a titolo esemplificativo, che esiste il raccordo ferroviario con binari esistenti tra il Porto alti fondali di Manfredonia (FG) e la stazione di Frattarolo connesso, attraverso la linea esistente tra Manfredonia e Foggia, alla rete TEN-T nel nodo urbano di Foggia. Infatti, nonostante il capoluogo foggiano sia nodo urbano e confluenza di ben due corridoi della rete TEN-T (Baltico-Adriatico e Scandinavo-Mediterraneo), che il predetto porto sia allocato in una ZES e che ci siano importanti investimenti sia per la sua rifunzionalizzazione che per la allocazione di nuovi siti produttivi in ambito ZES, tuttavia non c'è stata la progettualità per l'ammodernamento del predetto raccordo ferroviario, che giunge fino al porto, e l'elettrificazione della linea ferroviaria Manfredonia-Foggia, già finanziata ma mai realizzata nel passato, ha avuto addirittura, recentemente, un definanziamento. Invece tale collegamento ferroviario permetterebbe di aver come ulteriore retroporto la piattaforma logistica di Foggia-Incoronata completando lo schema di HUB MULTIMODALE per passeggeri e merci nel nodo urbano da uno come rappresentato nello schema di seguito.

Evidenzia, il dott. Cataneo come tutto ciò appare non coerente alle vigenti linee di indirizzo sia UE che Nazionali anche in riferimento alla sostenibilità sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale, ad esempio con l'innalzamento della sicurezza stradale e della transizione ecologica. Il dott. Cataneo dichiara la necessità di aprire subito un confronto specifico in sede ministeriale, anche in considerazione della nuova conduzione, per una ricognizione complessiva sul PON, nel quadro della politica di coesione e di settore, sui progetti come quelli evidenziati per segnalare, ancora una volta, questa emergenziale situazione che vede come limite di ammissibilità alla spesa il 31.12.2023 con circa 1 mld € da certificare in un anno. Secondo il dott. Cataneo un esempio al riguardo è la necessità di incidere positivamente, soprattutto nel trasporto marittimo e in quello stradale, nella bilancia dei trasporti mercantili che per il 2021 ha prodotto un saldo negativo di oltre 10,9 Mld di euro come riporta nel suo rapporto 2022 l'ufficio studi e statistico di Bankitalia. Infine, il dott. Cataneo chiede che il suo intervento venga inserito nel verbale della seduta ed esprime compiacimento per i restanti punti all'ordine del giorno. Il dott. Cataneo conclude il suo intervento auspicando di avere al più presto un incontro con le autorità competenti.

Interviene, la **Rapporteur della Commissione Europea, la dott.sa Joanna Olechnowicz** che si presenta alla platea in quanto nuova nell'incarico e, dopo aver espresso il suo gradimento per l'azione di comunicazione del programma, dichiara il suo impegno nell'aiutare l'Amministrazione nell'attuazione delle operazioni cofinanziate. Inoltre, evidenzia come gli argomenti da comprendere siano molteplici e, pertanto, si riserva di approfondire dettagliatamente tutti gli argomenti trattati così da poter compiutamente svolgere il proprio compito. In primis, ad ogni modo, sottolinea l'importanza di individuare soluzioni percorribili, in stretto raccordo con l'Agenzia per la Coesione, con specifico riferimento agli Assi finanziati dalle risorse REACT-EU.

10. Conclusioni

Esauriti i punti all’OdG l’Autorità di Gestione del PON (avv. Filomena Bilancio), in assenza di ulteriori richieste di chiarimenti o punti di attenzione, conclude i lavori del CdS alle ore 12:21 ringrazia e saluta i partecipanti.

Allegati:

1. *Presentazione Powerpoint illustrata in seduta plenaria*
2. *Memoria scritta inviata da FAST CONFISAL in data 19 dicembre 2022;*